DSA E MATEMATICA

Prof.ssa Francesca Lucheschi

6 novembre 2017

MATEMATICA E DSA

- LA DIAGNOSI
- IL PDP E GLI STRUMENTI DISPENSATIVI E/O DISPENSATIVI
- LEVERIFICHE (SCRITTE E ORALI)
- LA VALUTAZIONE
- IL REGISTRO ELETTRONICO
- IL CDC

DISTURBO RISCONTRATO	descrizione	parametri	
		Rapidità →	Se sono lento faccio fatica a capire
DISLESSIA	Disturbo della lettura	Correttezza →	Se sbaglio le parole non capisco
			PREREQUISITI PER LA COMPRENSIONE
DISORTOGRAFIA	Disturbo del trasferimento del suono in grafo	Correttezza	lo ascolto (grafismo che viene dall'esterno lo penso (grafismo che viene dall'interno)
DISGRAFIA	Disturbo della qualità del grafismo	Velocità La pulizia dei grafismi	
		Cognizione numerica →	Riconoscimento del numero
DISCALCULIA	Disturbo dell'area del calcolo	Procedure →	Individuazione della procedura da applicare

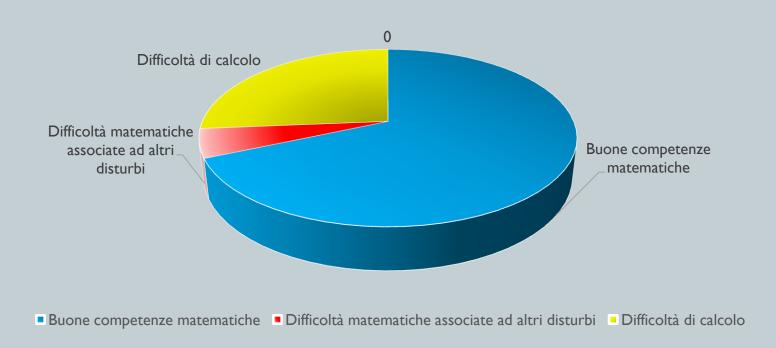
DIFFICOLTA' DI CALCOLO

DISTURBO SPECIFICO DEL CALCOLO?



- ATTENZIONE: NON SONO SINONIMI
- DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO → MODIFICABILITA'
- DSA → DEFICIT NEUROPSICOLOGIOCO RESISTENZA AL CAMBIAMENTO

INCIDENZA DIFFICOLTA' DI CALCOLO E DISCALCULIA



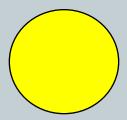
INTELLIGENZA NUMERICA

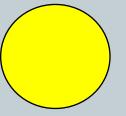
è la capacità di pensare al mondo in termini di numeri e quantità

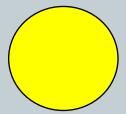


IL SUBITIZING

• ABILITA' CHE CI PERMETTE DI INDIVIDUARE IL NUMERO DEGLI ELEMENTI PRESENTI IN UN INSIEME IN MODO RAPIDO ED ACCURATO SENZA BISOGNO DI RICORRERE AL CONTEGGIO







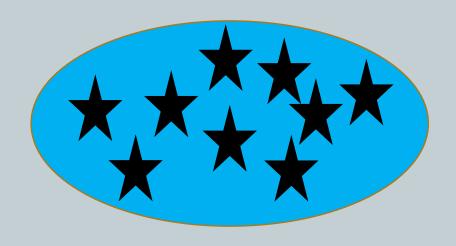
LA STIMA

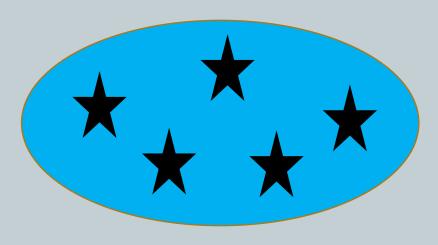
PROCESSO CHE PERMETTE L'INDIVIDUAZIONE DI QUANTITA' SUPERIORI A 3-4 ELEMENTI
NEL MOMENTO IN CUI IL CONTEGGIO NON E' POSSIBILE



L'ACUITA' NUMERICA

E' LA CAPACITA' DI DISCRIMINARE TRA INSIEMI DI DIFFERENTI NUMEROSITA' QUANDO IL
CONTEGGIO NON E' POSSIBILE.





INTELLIGENZA NUMERICA

DALLA NASCITA IL CERVELLO È PREDISPOSTO AD ELABORARE INFORMAZIONI DI TIPO NUMERICO.

L'INTELLIGENZA NUMERICA VA ALLENATA: UNA COMPETENZA PUÒ SVILUPPARSI ED EVOLVERSI

QUANDO VIENE ESERCITATA NEL TEMPO



VANTAGGIO DAL PUNTO DI VISTA EVOLUTIVO

Il cervello ha sviluppato i **MECCANISMI SPAZIALI** e quelli di **QUANTITÀ** molto prima del linguaggio e dell'intelligenza sociale.

LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA NUMERICA

dipende da

GENI



AMBIENTE



L'INTELLIGENZA NUMERICA SI CARATTERIZZA DAL PUNTO DI VISTA GENETICO I VARI CONTESTI DI ISTRUZIONE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO E AL MANTENIMENTO DI QUESTA FUNZIONE.

Una competenza può svilupparsi ed evolversi quando viene esercitata nel tempo evolutivo corretto.

DISCALCULIA EVOLUTIVA

DISTURBO DELLE ABILITA' NUMERICHE E DI CALCOLO

LE DIFFICOLTA' NON INSORGONO DOPO UN ADEGUATO APPRENDIMENTO DELL'ARITMETICA, QUANTO PIUTTOSTO NE ACCOMPAGNANO L'APPRENDIMENTO STESSO.

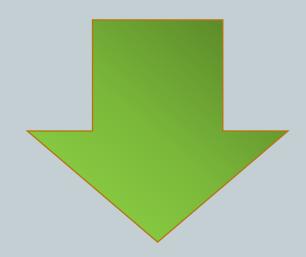
INTELLIGENZA NELLA NORMA (QI>85) ISTRUZIONE ADEGUATA

NON DEVONO ESSERCI RITARDI

ADEGUATE CONDIZIONI SOCIOCULTURALI

L'INCAPACITA' DI MANIPOLARE LE QUANTITA'

I BAMBINI DISCALCULICI SEMBRANO AVERE PRESTAZIONI CHE SONO DIVERSE DA UN PUNTO DI VISTA DI RITARDO EVOLUTIVO DELLA COGNIZIONE DI QUANTITA'



DIFFICOLTA' NEL CALCOLO A MENTE
INCAPACITA' DI CAPIRE LE STRATEGIE PER ESEGUIRLO



ALCUNI ERRORI TIPICI DEGLI ALLIEVI DISCALCULICI

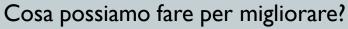
Riguardano diverse CAPACITÀ come quelle LINGUISTICHE, PERCETTIVE, ATTENTIVE e MATEMATICHE.

- denominazione, lettura, e scrittura dei simboli matematici e di numeri complessi
- svolgimento delle operazioni matematiche
- cogliere nessi e relazioni matematiche
- memorizzare la maggior parte delle tabelline
- automatizzazione delle procedure di conteggio

PERCHE' TANTE DIFFICOLTA' CON I NUMERI?

Il cervello viene poco stimolato ad acquisire competenze numeriche La didattica scolastica è quasi sempre verbale

La matematica è una materia che presenta numerose complessità di apprendimento



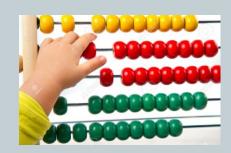
Bisogna promuovere nei bambini i giochi legati al calcolo mentale (l'abaco, il lego, il regolo....)
Le abilità numeriche vanno stimolate con il **CONTEGGIO** (associando etichette alle quantità)



Si basa su dei principi:

- l'ordine stabile
- La corrispondenza biunivoca
- La cardinalità
- L'astrazione
- L'invarianza dell'ordine





I PRINCIPI DEL CONTEGGIO (Gelman e Gallistel 1978)

ORDINE STABILE: conto dicendo: "I-2-3-4-5....."

CORRISPONDENZA BIUNIVOCA: "corrispondenza tra segno e parola: esempio: 2 due"

CARDINALITA': esempio: "L'ultimo elemento contato era il terzo"

ASTRAZIONE: posso contare tutto?

INVARIANZA DELL'ORDINE: posso contare come voglio gli elementi di un insieme, ma il totale rimarrà invariato.

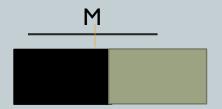
DIFFICOLTA' IN MATEMATICA

La necessità di rappresentare rappresenta un ostacolo

Gli oggetti e i concetti matematici non esistono nella realtà concreta, quindi per apprenderli è necessario rappresentarli attraverso un registro semiotico.

Diversi registri simbolici:

- Registro linguistico orale
- Registro linguistico aritmetico (1/2 0,5)
- Registro gestuale (piego a metà un foglio)
- Registro figurale (punto medio di un segmento 🤚
- Registro pittografo (la metà della figura



Quindi simboli diversi hanno lo stesso significato ma con un diverso registro semiotico

PARADOSSI DELLA MATEMATICA

«Come dei soggetti in fase di apprendimento potrebbero non confondere gli oggetti matematici con le loro rappresentazioni?»

PARADOSSO DI DUVAL Cos'è il tre? Risposte errate:

- 3
- Mano con tre dita

Come ridurre il paradosso?

INSEGNAMENTO ESPLICITO con una didattica

ATTENTA AI CONTENUTI

ATTENTA AL METODO (capire quale sia il registro più efficace)

LA COSTRUZIONE DEI CONCETTI MATEMATICI

E' STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CAPACITA' DI USARE PIU' REGISTRI DI RAPPRESENTAZIONI SEMIOTICHE DI QUEI CONCETTI.



Scegliere i tratti distintivi del concetto

Trattare le rappresentazioni all'interno di uno stesso registro

Convertire tali rappresentazioni in diversi registri

E' POSSIBILE INDIVIDUARE DUE PROFILI DI DISCALCULIA

PROFONDA o pura



DEBOLEZZA NELLA STRUTTURA
COGNITIVA DEPUTATA
ALL'ELABORAZIONE DELLE
COMPONENTI NUMERICHE

PROCEDURALE



PROBLEMATICHE A LIVELLO DELLE
PROCEDURE E
NELL'ACQUISIZIONE DEGLI
ALGORITMI DEL CALCOLO

DISCALCULIA PURA O PROFONDA

CONDIZIONE PIUTTOSTO RARA CHE PUO' ESSERE DEFINITA COME **UNA VERA E PROPRIA CECITA' AI NUMERI** E PRODUCE DIFFICOLTA' DI ELABORAZIONE DELLE QUANTITA'NUMERICHE.

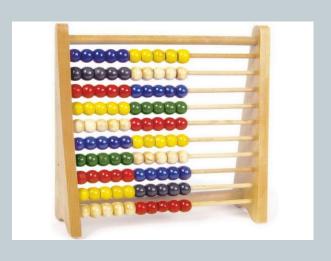
ABILITA' di tipo basale coinvolte: Subitizing, meccanismi di quantificazione, seriazione, comparazione



Processi semantici

LA SEMANTICA DEI NUMERI REGOLA LA COMPRENSIONE DELLE QUANTITA'

Si deve far manipolare ai bambini le quantità (prendo in mano due noci) > concretezza Si deve far «giocare» i bambini con le sequenze dei numeri (unisci i puntini per far apparire il disegno)



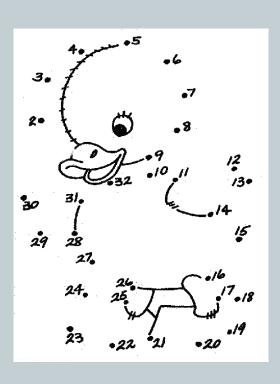
LE QUANTITA'

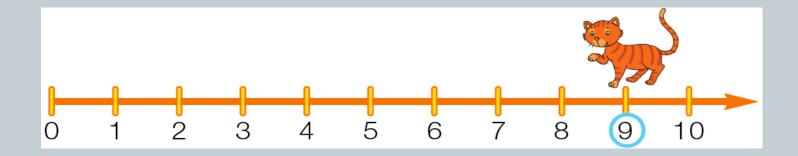
METODO BORTOLATO



LIBRI DELLA ERIKSON

LE SEQUENZE DEI NUMERI







DISCALCULIA PROCEDURALE

CONDIZIONE PIU' DIFFUSA CHE COINVOLGE DUE TIPI DI MECCANISMI:

SISTEMA DEL NUMERO

Processi lessicali → transcodifica
Processi sintattici → grammatica del numero

Si individuano con i test

SISTEMA DEL CALCOLO

Segni
Fatti numerici
Procedure del calcolo

DIFFICOLTA' PRINCIPALI:

LETTURA E SCRITTURA DI NUMERI, RECUPERO DEI FATTI ARITMETICI, DI INCOLONNAMENTO, E NELLE
PROCEDURE DEL CALCOLO SCRITTO.

IL SISTEMA DEL NUMERO

SISTEMA PREPOSTO ALLA COMPRENSIONE E ALLA PRODUZIONE DI NUMERI

PROCESSI LESSICALI

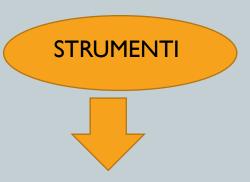
(transcodifica)
Errore lessicale
«Dico 35 e scrivo 32»

PROCESSI SINTATTICI

Grammatica del numero, cioè il valore che le cifre assumono in base alla posizione

Errore

«Dico 47 e scrivo 74»



Non serve la calcolatrice (normale) ma il feedback uditivo «programma che legge ciò che scrivo»

PROCESSI LESSICALI

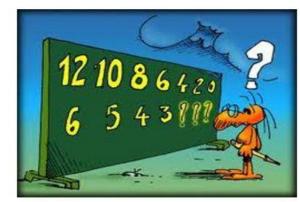
PERMETTONO DI DARE IL **NOME AL NUMERO**

ERRORI LESSICALI SI VERIFICANO NELLA TRANSCODIFICA DA UN CODICE ALL'ALTRO



NB: NON SEMPRE LA CALCOLATRICE COMPENSA QUESTO TIPO DI DIFFICOLTA' (IMPORTANZA DEL FEEDBACK UDITIVO)

ATTIVITA' PROCESSO LESSICALE:



- Lettura di numeri cardinali e ordinali
- Dettato di numeri scritti in cifre e in parole
- Riflettere sullo 0 che modifica il nome dei numeri

es. 203 230

- Associare il lessico delle operazioni alla loro funzione (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione)
- Apprendere alcuni termini specifici: doppio, metà, paio, dozzina

PROCESSI SINTATTICI

RIGUARDANO LA GRAMMATICA INTERNA AL NUMERO CIOÈ IL VALORE CHE LE CIFRE

ASSUMONO IN BASE ALLA POSIZIONE IN CUI SI TROVANO.

ERRORI SINTATTICI FREQUENTI RIGUARDANO LA LETTURA E LA SCRITTURA DEI NUMERI.

ESEMPI:

LEGGONO 47 E SCRIVONO 74;

NELLA LETTURA E NELLA SCRITTURA DEI NUMERI CHE CONTENGONO LO 0: IL BAMBINO SENTE «CENTOSETTE» E SCRIVE 1007.

I NUMERI SONO UN SISTEMA LESSICALE AUTONOMO CHE SEGUE PRECISE REGOLE SINTATTICHE, CHE POSSONO VARIARE DA LINGUA A LINGUA.

LA COSTRUZIONE DEL NUMERO PUÒ RICHIEDERE:

- **COMPONENTE ADDITIVA**: 53 è COMPOSTO DA 50+3
- ❖ COMPONENTE MOLTIPLICATIVA: 400 è COMPOSTO DA 4X100
- ❖ COMPONENTE ADDITIVA E MOLTIPLICATIVA: 106 è COMPOSTO DA 1X100+6

ATTIVITA' PROCESSO SINTATTICO:

- Comporre e scomporre a voce dei numeri
- Togliere o aggiungere da, u...

Es: "23, aggiungi 2 da" "45, togli 3 da"

- Pescare 2 o 3 cifre e leggere il numero formato, scombinare le cifre e leggere il nuovo numero
- Data una coppia di numeri confrontarli e stabilire il maggiore o il minore: es. 71 17
- Utilizzo del NUMERARIO



CONSEGUENZE SOCIALI DELLA DISCALCULIA

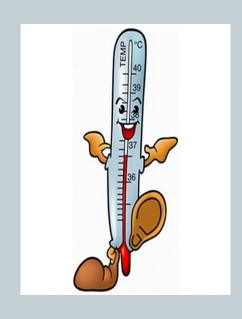




DIFFICOLTÀ CON QUANTIFICATORI DI TEMPO E SPAZIO



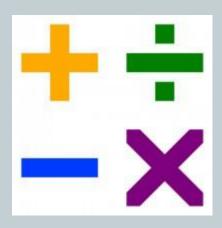




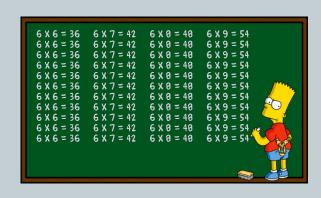
IL SISTEMA DEL CALCOLO

SISTEMA ALLA BASE DELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ARITMETICI

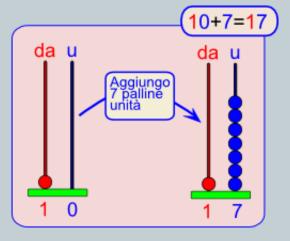
SEGNI DELLE OPERAZIONI



FATTI NUMERICI



PROCEDURE DI CALCOLO



ELABORAZIONE DEI SEGNI DELLE OPERAZIONI



QUESTI SEGNICHE CONFUSIONE!!!

ADDIZIONE:+

SOTTRAZIONE:-

MOLTIPLICAZIONE: x * •

DIVISIONE: / :

RIASSUMENDO

DISCALCULIA coinvolge:

AUTOMATISMO DEL CALCOLO

ELABORAZIONE DEI NUMERI

Alla base della DISCALCULIA ci sono

Il deficit della memoria di lavoro

Il disturbo dell'elaborazione fonologica

Deficit delle abilità viso - spaziali

ABILITA' INNATE

Il riconoscimento delle quantità

Il conteggio

Importante: SE LE INFORMAZIONI VENGONO PROCESSATE DA PIU' CANALI, POSSONO ESSERE MEMORIZZATE

MEGLIO (facilità di rievocazione)

MOLTI BAMBINI CON DISCALCULIA A CARICO DEL SISTEMA DEL CALCOLO CONFONDONO I SEGNI.

QUESTO PUÒ CAUSARE ERRORI NELLE OPERAZIONI E NELLE ESPRESSIONI.

ERRORI NELLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE DOVUTI ANCHE A

DIFFICOLTÀ VISUO-SPAZIALI, CHE COMPROMETTONO ANCHE ALTRI ASPETTI COME

L'INCOLONNAMENTO DEI NUMERI.

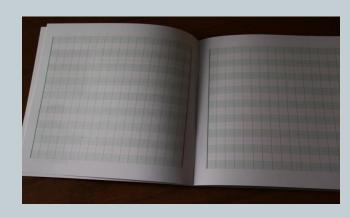
PER SUPERARE QUESTE DIFFICOLTÀ

GRIGLIE PER FACILITARE L'INCOLONNAMENTO

SOFTWARE ESPRESSAMENTE
DEDICATIALLO SVOLGIMENTO
DELLE QUATTRO OPERAZIONI
E DELLE ESPRESSIONI

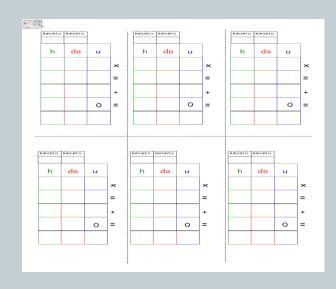


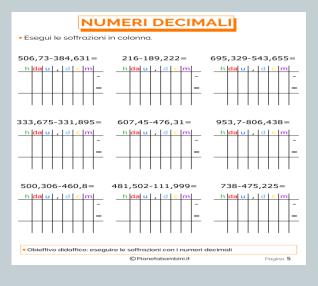
Righelli per la lettura



Quaderni per DSA

Schede per incolonnare





IMPORTANZA DI MAPPE E COLORI!!!



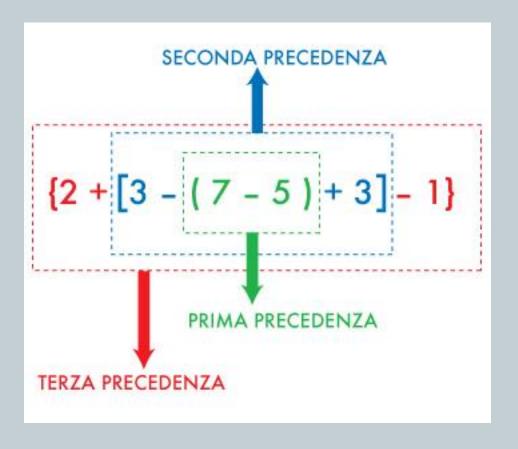
IL NOSTRO METODO GRAFICO PER LA RISOLUZIONE DELLE ESPRESSIONI

$$400 + [(\underline{63} : \underline{21}) + \underline{19}] - (\underline{16} \times \underline{7}) =$$

$$400 + [\underline{3} + \underline{19}] - \underline{112} =$$

$$400 + \underline{22} - \underline{112} =$$

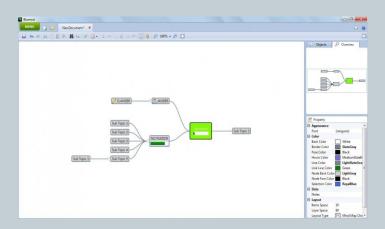
$$422 - \underline{112} = \underline{310}$$



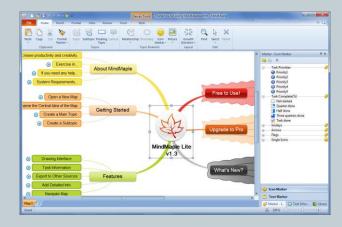
PER FARE LE MAPPE:



CMAPTOOLS



BLUMIND



MIND MAPLE

I FATTI ARITMETICI

SONO QUEI PROBLEMI ELEMENTARI CHE POSSONO ESSERE RISOLTI ATTRAVERSO L'ACCESSO DIRETTO AD UNA SOLUZIONE GIÀ MEMORIZZATA, SENZA FARE RICORSO AL ALCUNA

PROCEDURA DI CALCOLO. VEDIAMONE ALCUNI ESEMPI:

TABELLINE

SOTTRAZIONI O ADDIZIONI DI NUMERI CON UNA SOLA CIFRA

ELEVAZIONI A POTENZA E RADICI QUADRATE DI NUMERI SPECIFICI

DEFICIT DELLA WORKING
MEMORY



E DELLA MEMORIA A LUNGO TERMINE



COMPENSIAMO!!!!

figura	formule dirette	formule inverse			
poligono p qualsiasi A	p = somma dei lati p = AB + BC + CD + DE + EA	un lato = p - somma degli altri lati AB = P - (BC + CD + DE + EA)			
poligono egolare poligono	p = lato × numero dei lati p = AB × 6	lato = p : 6 .AB = p : 6			
triangolo scaleno	p = somma del lati p = AB + BC + CA	un lato = p – somma degli altri lati AB = p – (BC + CA)			
triangolo isoscele °	p = base + (lato obliquo × 2) p = AB + (BC × 2)	base = p - (lato obliquo × 2) AB = p - (BC × 2) lato obliquo = (p - base) : 2 BC = (p - AB) : 2			
triangolo c equilatero	p = lato × numero dei lati p = AB × 3	lato = p : 3 .AB = p : 3			
parallelogramma	p = (base + lato obliquo) × 2 p = (AB + BC) × 2	base = (p : 2) - lato obliquo AB = (p : 2) - BC lato obliquo = (p : 2) - base BC = (p : 2) - AB			
rettangolo G	p = (base + altezza) × 2 p. = (AB + BC) × 2	base = (p : 2) - altezza AB = (p : 2) - BC altezza = (p : 2) - base BC = (p : 2) - AB			
rombo C N	p = lato × numero dei lati p = AB × 4	lato = p : 4 .AB = p : 4			
quadrato o c	p = lato × numero dei lati p = AB × 4	lato = p : 4 .AB = p : 4			
trapezio D C B	p = somma dei lati p = AB + BC + CD + DA	un lato = p - somma degli altri lati AB = p - somma degli altri lati AB = p - (BC + CD + DA)			
i auuva					

Prof.ssa Francesca Lucheschi

6 novembre 2017

IL PROBLEMA DEI.....PROBLEMI

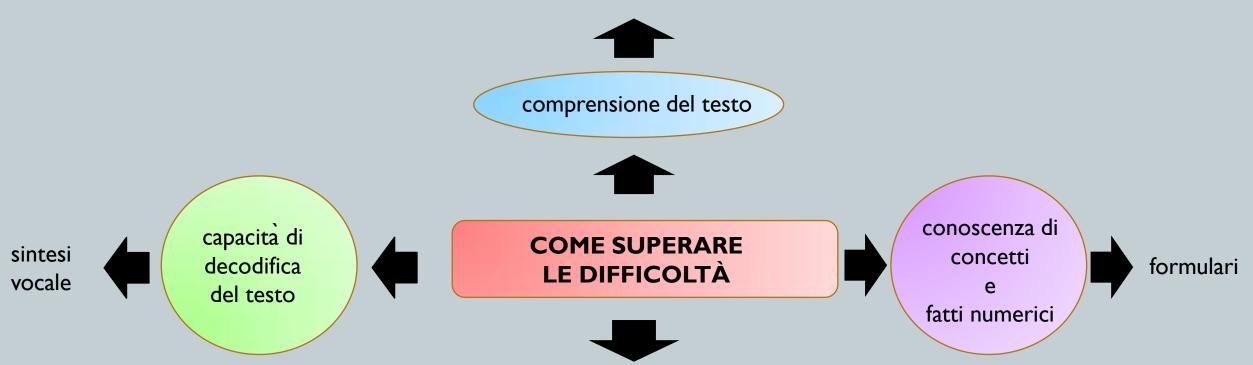
I RAGAZZI CON DSA INCONTRANO NUMEROSE DIFFICOLTA' NELLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI MATEMATICI

Le abilità coinvolte sono:

- LA DECODIFICA DEL TESTO
- LA COMPRENSIONE DEL TESTO
- IL CALCOLO A MENTE E SCRITTO
- LA CONOSCENZA DI CONCETTI E FATTI NUMERICI

Prof.ssa Francesca Lucheschi 6 novembre 2017 Padova

Schematizzando i dati del problema



calcolo a mente e scritto



Calcolatrice Calcolatrice parlante

La Difficoltà Di Decodificare II Testo È Tipica Dei Ragazzii Dislessici E Ne Può Derivare Una Mancata Comprensione.

Questo Ostacolo Può Essere Aggirato Utilizzando Una Sintesi Vocale O Leggendo Ad Alta Voce II Testo Del Problema.

La Comprensione Può Risultare Difficile In Quanto II Testo Dei Problemi Può Presentare Periodi Complessi, Soggetti Sottintesi, Lessico Specifico.

Inoltre II Linguaggio Matematico Deve Essere Compreso, tradotto E I Dati Numerici Devono Essere Associati A Parti Del Testo.

L'alunno Deve Essere In Grado Di Costruire Strategie Di Analisi Del Testo Che Consentano Di:

- Scegliere Le Informazioni Utili
- Capire Le Informazioni Non Necessarie
- Individuare Le Informazioni Implicite Necessarie
- Capire Se Mancano Alcune Informazioni Utili Alla Soluzione
- Tradurre Dal Codice Linguistico A Quello Matematico

Prof.ssa Francesca Lucheschi 6 novembre 2017 Padova

STRUMENTI UTILI ALLA DIDATTICA

«Disfaproblemi con la calcolatrice» - Bortolato







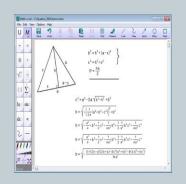
www.youtube.com/user/LessThan3Math

www.schooltoon.com





OPERAZIONI.EXE



Math-o-Mir



Mate X Me di G. Serena (prima è necessario scaricare il «Leggi x Me»

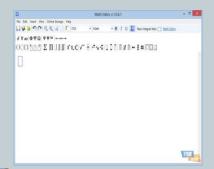
*

6 E_E

 $\sqrt{}$

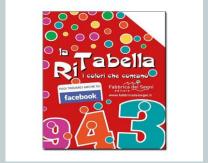
 ∞^2

%

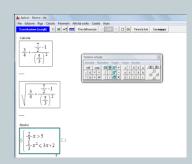


Matheditor I.0.6.6

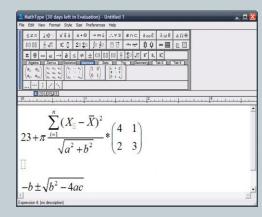




LA RITABELLA



Aplusix



Mathtype

Padova

Epico e la calcolatrice parlante

■ ePico! Calcolatrice

முற

(E)

8

5

2

1

6

 \times

AREE	NONTECNOLOGICO	TECNOLOGICO
MATEMATICA E MATERIE SCIENTIFICHE	TAVOLA PITAGORICA	CALCOLATRICE
	LA LINEA DEI NUMERI	SOFTWARE PER SCRIVERE LA MATEMATICA (IL 70% DEGLI ERRORI:
	TABELLE DELLE MISURE E CONVERSIONE	DITRASCRIZIONE)
	TABELLA CON LE FORMULE	SOFTWARE SPECIFICI GRATUITI
	GEOMETRICHE, FISICHE, TRIGONOMETRICHE, CHIMICHE	RISORSE ON LINE
		SOFTWARE PER MAPPE
		LIBRI DIGITALI

Prof.ssa Francesca Lucheschi 6 novembre 2017 Padova

LEVERIFICHE

LA NORMATIVA PREVEDE SOLO LA RIDUZIONE (O L'EQUIPOLLENZA) DELLA VERIFICA NON LA VERIFICA DIVERSA

Importante

La riduzione la dovrà fare l'insegnante predisponendo già gli esercizi da svolgere e non lo studente (è capitato che alcuni docenti diano la stessa verifica della classe e lascino la scelta degli esercizi all'allievo)

Importante

Secondo quanto dice la normativa.

Ci deve essere la compensazione dello scritto con l'orale (non significa che si debba fare la media dei due voti)

LA VALUTAZIONE

Dovrà essere

Rapida (non è consigliabile restituire le verifiche corrette dopo troppo tempo)

Trasparente (è utile utilizzare le griglie che non saranno quelle della classe ma quelle per alunni DSA)



OBIETTIVI	Max	Obiettiv o raggiunt o	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo del problema e applicazione delle tecniche risolutive	2	1,5 - 1,2	I	0,8 - 0,6
Conoscenza regole	2	1,5 - 1,2	İ	0,8 - 0,6
Applicazione regole e Correttezza nel calcolo	I	I - 0,8	I	0,8 - 0,6
Completezza dello svolgimento del compito	4	2	I	0,8 - 0,6
Precisione e ordine nell' esecuzione	ı	I - 0,8	1	0,8 - 0,6

Esempio di griglia per la classe

Esempio di griglia per gli allievi DSA

OBIETTIVI	Max	Obiettiv o raggiunt o	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo del problema e applicazione delle tecniche risolutive	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 -1,5
Conoscenza regole	2	2	I - I,5	0 - 0,5
Applicazione regole	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	-	-	-	-
Precisione e ordine nell' esecuzione	-	-		-

II PDP

Nel Piano Didattico Personalizzato è necessario inserire:

- Le osservazioni fatte in classe (il PDP va redatto entro i primi tre mesi di scuola > tempo sufficiente per capire i punti di forza, i punti deboli e le richieste degli allievi DSA)
- Gli strumenti compensativi e/o dispensativi (spesso nelle nuove diagnosi vengono «suggeriti» dagli specialisti)
- Le modalità delle verifiche
- Le modalità della valutazione



IL REGISTRO ELETTRONICO Ci serve per comunicare con la famiglia

Ci si deve ricordare di:

- Inserire a fianco della valutazione dello scritto le «Note per la famiglia» (Esempio: l'allievo ha utilizzato la calcolatrice, i formulari e la verifica è stata ridotta del 30%)
- Inserire a fianco della valutazione orale le «Note per la famiglia» (Esempio: interrogazione programmata; l'allievo ha utilizzato la calcolatrice e i formulari; oppure: interrogazione programmata per compensare la verifica scritta eseguita in data....)

	Medie	Infr.Quadrim.	Proposte	Registro	Voti	Agenda	Didattica	le mie class
Voti della classe			per	la materia	a			
					® secuperi	∃ terenda	♣ Scarica	Stamp
		1° Tri	mestre	-	2°		ye.	1
	Scritte 1 1 2	/ Grafico Orale 3 4 5 1 2 3	4 5 1 2	stico Scrit	to / Grafico	0rale	atico 3 la	5
	6+ 6%	e-c			63/2			
	9%				87			
	3100 haiti 7 7+							
	31/38 14/31 51/4 7 1/4							
	71112 56/11				67/			
	8+ 7%				63/			
	9 8%				77			
	3102 Mail	14/11			54/62	51/6		
	5+4%				5			
	-	00			_			

NEIVERBALI DEI CdC

Solitamente il primo punto all'ordine del giorno dei Consigli è «Situazione didattica e disciplinare della Classe».

Naturalmente si parla anche degli allievi DSA, esplicitando la loro situazione ed evidenziando le eventuali materie non sufficienti. E' necessario ricordare che la comunicazione, con le famiglie di tali alunni, è fondamentale.

